

**CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI
PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO
DI “ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE” DELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI
PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE.**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 492 del 05/12/2024 è indetta selezione pubblica per esami per il conferimento di 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore di Polizia Locale — Area degli Istruttori, con le riserve previste dalla normativa vigente, con il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

Agli Istruttori di Polizia Locale è attribuito il trattamento economico previsto per la posizione iniziale dell'Area degli Istruttori. In particolare, al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti dell'Unione dei Comuni del Miranese, integrato dai ratei della tredicesima mensilità.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

1. DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE

Istruttore di polizia locale

Sono comprese nel presente profilo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività:

- funzioni ed interventi atti a prevenire, controllare e reprimere in sede amministrativa comportamenti e atti contrari a norme regolamentari, con le quali gli enti locali hanno disciplinato funzioni loro demandate da leggi o regolamenti dello Stato di competenza della polizia locale, con particolare riferimento alla materia di polizia urbana;
- funzioni ed interventi di controllo, prevenzione e repressione per l'espletamento dei servizi di polizia stradale limitatamente alle funzioni demandate dalle norme del codice della strada;
- funzioni di coordinamento delle attività di polizia locale svolte dai nuclei operativi di vigilanza;
- conduzione di mezzi in dotazione, anche quelli che necessitano di patenti speciali.

Per il profilo professionale è richiesto inoltre il possesso dei seguenti aspetti caratterizzanti (soft skills):

- Capacità di pensiero critico, di analisi e di approccio creativo alla gestione dei problemi
- Capacità di gestire le informazioni (alfabetizzazione digitale)
- Capacità di collaborazione
- Capacità di apprendimento

- Capacità di comunicazione
- Intraprendenza
- Padronanza conoscenze linguistiche (inglese)
- Capacità di sviluppare relazioni efficaci con i referenti/utenti esterni/interni
- Capacità di lavorare con gli altri
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento alla flessibilità dei processi lavorativi
- Capacità di gestire e controllare le emozioni

Nello specifico l'attività degli Istruttori di Polizia Locale verrà prestata nelle seguenti aree: vigilanza sul territorio, polizia stradale, polizia giudiziaria, polizia amministrativa, sanzioni, educazione stradale, sicurezza urbana. I compiti affidati possono essere così sintetizzati:

- attività di prevenzione, controllo, repressione, informazione e rappresentanza in materia di viabilità, traffico, segnaletica, infortunistica stradale, controllo edilizio, controllo annonario, occupazione suolo pubblico, TSO, protezione civile, polizia amministrativa, polizia giudiziaria, notifiche;
- vigilanza su quanto può rilevare ai fini della sicurezza pubblica, limitatamente agli ambiti di competenza comunale;
- vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale a tutela del proprio patrimonio, delle strade, del suolo pubblico, dei parchi e dei giardini;
- gestione delle procedure sanzionatorie per violazioni di leggi, di regolamenti comunali e ordinanze sindacali;
- presidio del territorio segnalando eventuali problemi che possano causare pericolo alle persone;
- effettuazione indagini formative, raccolta di notizie, accertamento e rilevazione di fatti e/o dati;
- rilevazione e sviluppo degli incidenti stradali accaduti sul territorio comunale;
- svolgimento di servizi esterni appiedati o motorizzati con l'utilizzo dei mezzi in dotazione al comando;
- assunzione del ruolo di agente di polizia giudiziaria e collaborazione con le forze di Polizia di Stato nei limiti e modi stabiliti dalla legge.

2. MODALITA' DI SELEZIONE

Le assunzioni verranno perfezionate in base a quanto previsto nel PIAO 2024-2026 — Piano del fabbisogno del Personale, approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 12 del 9/4/2024 di approvazione del PIAO 2024.

Le modalità della selezione sono stabilite dal vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi per quanto compatibile con il DPR n. 487/1994, come recentemente modificato con DPR n. 82/2023.

Ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. 198/2006, viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai posti messi a selezione si applica la seguente riserva, per la fruizione della quale i requisiti prescritti devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando:

- 1 posto ai militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D. Lgs. n. 66/2010, e agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678, comma 9 del sopra citato Decreto 66;
- 1 posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023 convertito nella L. 74/2023.

Le categorie di cittadini nei confronti dei quali, a parità di merito, sono riconosciuti i titoli di preferenza o di precedenza sono quelli previsti dall'art. 5, comma 4 n. 487 del 9/5/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda la preferenza prevista dall'art. 5, comma 4, lettera o) "appartenenza al genere meno rappresentato" si precisa che alla data del 31/12/2023 nell'Unione dei Comuni del Miranese relativamente alla qualifica di "Istruttore di Polizia Locale" sono in servizio n. 23 uomini e n. 11 donne, pertanto il differenziale tra i due generi è superiore al 30%, conseguentemente è applicabile tale titolo di preferenza.

Il fabbisogno organico che si intende coprire con l'indizione della selezione deve permanere fino alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini del concorso indetto nei seguenti casi:

- a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di Legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa del concorso o dell'assunzione;
- b) preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino dell'organigramma dell'Ente che comportino la soppressione del posto;
- c) preclusioni finanziarie sopravvenute;
- d) necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei candidati sia ritenuto insufficiente per il buon esito, o nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando di concorso. In tali casi, si procede alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza del concorso, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini;
- e) altre motivate ragioni di pubblico interesse.

3. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

I candidati ammessi, i calendari ed il luogo delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed in generale ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento saranno pubblicati nel sito Internet dell'Unione dei Comuni del Miranese www.unionemiranese.ve.it, e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" www.inpa.gov.it.

Le predette pubblicazioni, **alle quali non seguiranno altre forme di comunicazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti.**

All'atto della registrazione sul Portale InPA il/la candidato/a indica, nella domanda di partecipazione al concorso, un indirizzo di posta elettronica certificata e/o un diverso domicilio digitale al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente ad un recapito telefonico. In caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle stesse all'indirizzo di posta elettronica ordinaria. Del pari, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte dei/lle candidati/e o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.

La mancata presentazione del candidato nella data, ora e luogo indicati, anche per cause di forza maggiore, sarà considerata rinuncia.

4. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura selettiva possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età: non inferiore agli anni 18;
- titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a seguito di corsi di durata quadriennale o quinquennale, che diano l'accesso ai corsi universitari.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro la data di scadenza del presente bando;

- cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, purché in possesso dei requisiti previsti per legge;
- idoneità fisica e psichica al servizio di Polizia Locale ex art. 34 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale, approvato con deliberazione di Consiglio n. 3/2017. In particolare essere in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003 (All. 3).
- non avere riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego pubblico, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 65/86, art. 5, comma 2, per ottenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza, di seguito elencati:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore, se conseguita fino al 25/4/1988, oppure patente di categoria B o superiore conseguita dal 26/4/1988 e patente di categoria A2 o idonea alla conduzione di motocicli di qualsiasi cilindrata e/o potenza. I candidati utilmente collocati in graduatoria non in possesso del titolo abilitativo necessario per la guida di motocicli, saranno tenuti a conseguire, in relazione alla loro età

anagrafica, la patente di categoria A o A2, entro 6 mesi dalla data dell'eventuale assunzione, pena la decadenza dalla nomina se conseguita;

- essere disponibile al porto d'armi.

I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99 (art. 3 comma 4 Legge 68/1999).

5. DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le persone interessate a partecipare al presente concorso devono inviare la propria candidatura **ESCLUSIVAMENTE** attraverso il Portale unico del reclutamento (InPA) di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001 predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al seguente link: www.inpa.gov.it. Prima dell'invio della domanda è necessario registrarsi al Portale e compilare il proprio curriculum vitae. La registrazione è gratuita e visi accede esclusivamente tramite i sistemi di identificazione digitale resi disponibili dal suddetto Portale: SPID, CIE, CNS, eIDAS.

La domanda dovrà essere inviata **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 30 gennaio 2025** a pena di inammissibilità. Dopo tale termine, infatti, il sistema non consentirà di presentare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La compilazione e l'invio della domanda potranno essere effettuati tutti i giorni, compresi quelli festivi, ed in qualsiasi ora del giorno (24 ore su 24). La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, dando la possibilità di modificare, integrare e completare la compilazione della domanda anche successivamente, entro la data di scadenza del bando. Al termine della compilazione è necessario entrare nella sezione "Verifica e Invio" e cliccare il pulsante "Conferma e Invia; senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà inviata. In caso di modifica o di integrazione della domanda di partecipazione prima della scadenza del presente bando, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati inseriti siano corretti, posto che una volta scaduto il termine di apertura del bando, non sarà possibile apportare modifiche alla domanda di partecipazione inviata. Dopo aver eseguito l'invio della domanda, alla stessa sarà attribuito un codice di candidatura associato in maniera univoca alla singola candidatura.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma, che impedisca l'utilizzazione della stessa, il termine per la presentazione della domanda è prorogato in misura corrispondente al periodo di mancata operatività del sistema, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di ammissione di cui al presente avviso.

Il versamento della **tassa di ammissione** di € 10,00 dovrà essere effettuato tramite bonifico sul conto di Tesoreria dell'Ente con IBAN IT 94 B 02008 36190 000105926660 e causale "Concorso di Polizia Locale". Entro la stessa data di scadenza di presentazione delle domande. La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda stessa, nell'apposita sezione "allegati".

La tassa suddetta non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e le informazioni contenute nel curriculum vitae sono rilasciate sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, anche successivamente alla formazione della graduatoria. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta o che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti prescritti per la registrazione al Portale e/o dal presente bando.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti della procedura concorsuale, nel rispetto della disciplina del Regolamento europeo n.679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, nonché all'utilizzo da parte dell'Unione dei Comuni del Miranese e dell'affidatario dei servizi relativi alla procedura concorsuale, del domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione.

La piattaforma inPA consente di caricare documentazione a corredo della domanda, che dovrà essere allegata solo da coloro che dichiarano di trovarsi in una delle seguenti condizioni specifiche:

- a) l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equivalenza e/o equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
- b) la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante i disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 1 della L. 8.10.2010 n. 170 e le misure/strumenti compensativi/i occorrenti in funzione della propria necessità (solo per coloro che richiedono i benefici previsti dall'art. 3, comma 4-bis, D.L. 9.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021 n. 113, e dal Decreto attuativo del 12.11.2021 di cui al medesimo comma), pena la mancata fruizione di tali benefici;

6. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui al paragrafo 2 del presente bando;
- b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 3 del presente bando;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

7. PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione prevede l'espletamento di:

- un'eventuale prova preselettiva;
- una prova di efficienza fisica;
- una prova scritta;
- una prova orale.

Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.R. n. 487/1994 verrà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate dovranno comunicare tramite mail ordinaria al Comando di Polizia Locale, al momento della pubblicazione del calendario delle prove, il proprio stato chiedendo l'eventuale differimento della prova o la necessità di disporre di spazi adeguati per l'allattamento. Il Servizio provvederà a riscontrare la richiesta in tempi utili. Per l'ammissione alla prova di efficienza fisica è richiesta la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità della candidata allo svolgimento della stessa.

8. PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 21, comma 5, del Regolamento per la disciplina dei concorsi, degli accessi e delle selezioni, Allegato B) al vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione di Consiglio n. 30/2016 e modificato con deliberazione del Consiglio n. 10/2024, qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 100, la selezione potrà essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella somministrazione di test volti ad accertare in modo speditivo la conoscenza delle materie previste dal programma d'esame.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

La preselezione verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva verranno ammessi in numero non superiore a 100 a sostenere la prova di efficienza fisica. Tutti i candidati che dovessero classificarsi a parità di merito in centesima posizione saranno comunque ammessi a sostenere la prova di efficienza fisica.

Tale eventuale prova preselettiva non consiste in una prova d'esame ed il relativo punteggio non verrà considerato ai fini della formazione della graduatoria di merito finale.

La prova di efficienza fisica consiste in corsa, salto in lungo e lancio della palla medica:

PROVA	MASCHI	FEMMINE	NOTE
Corsa piana 800m	Tempo max 6' 00"	6' 30"	Max 2 tentativi
Salto in lungo	>120 cm	>100 cm	Max 3 tentativi
Lancio palla medica (M 3kg; F 2 kg)	>2,5 m	>2,5 m	Max 3 tentativi

Corsa piana 800 metri: Corsa libera a partenza distanziata su pista di atletica (2 giri). Divieto di uso di scarpe chiodate e di utilizzo della scia di altri partecipanti alla prova.

Tempo soglia da non superare per l'idoneità maschi 6' 00" e di femmine 6' 30". Il candidato ha a disposizione 2 tentativi.

Salto in lungo: il candidato percorre la pista di accelerazione ed effettua un salto in avanti con stacco sui piedi. Le braccia sono libere. Viene misurata la distanza tra la linea di stacco e il punto di contatto al suolo più vicino ad essa dopo il salto. La soglia di superamento della prova è fissata a 120cm per i maschi e 100cm per le femmine.

Il candidato ha a disposizione 3 tentativi con massimo 1 minuto di pausa fra i tentativi.

Lancio della palla medica: mantenendosi seduti a terra, con le spalle e il tronco appoggiati alla parete, il candidato effettuerà il lancio di una palla medica da 3kg per i maschi e 2kg per le femmine partendo da palla in appoggio al petto e utilizzando entrambi gli arti superiori. Verrà considerata come gittata del lancio la distanza tra la parete a contatto con le spalle e il punto di impatto della palla al suolo. La soglia di superamento della prova è fissata a 2,50m.

Il candidato ha a disposizione 3 tentativi con massimo 1 minuto di pausa fra i tentativi. Per tutte le prove è consentito riscaldamento libero.

I candidati che avranno superato positivamente le tre prove fisiche verranno ammessi a sostenere la prova scritta d'esame.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da esperti per la prova di efficienza fisica.

Per l'ammissione alla prova di efficienza fisica è richiesta la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità dei candidati allo svolgimento della stessa.

I/le candidati/candidate che risultino impossibilitati a sostenere la prova di efficienza fisica alla data fissata nel calendario potranno fruire di una sessione suppletiva della prova di efficienza fisica che verrà calendarizzata successivamente, entro e non oltre 6 mesi dalla data di svolgimento della prova scritta, salvo comprovati motivi che giustifichino l'impedimento a svolgere la prova entro il termine massimo sopra indicato. Nelle more dello svolgimento della prova di efficienza fisica, la loro posizione ai fini dell'assunzione in servizio rimane sospesa.

L'esito della prova di efficienza fisica sarà espresso solo in termini di idoneità o di non idoneità (senza alcuna attribuzione di punteggio). La non idoneità a tale prova comporta l'esclusione dalla selezione.

9. PROVE D'ESAME - PROGRAMMA

Le prove d'esame verteranno in una prova scritta, consistente in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla, ed in una prova orale sui seguenti argomenti:

1. Nozioni di diritto penale e procedura penale;
2. Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo;
3. Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione;
4. Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
5. Elementi normativi in materia di edilizia, di commercio e di ambiente;
6. Nozioni circa la legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti, immigrazione e sicurezza urbana;
7. Elementi sull'ordinamento delle autonomie locali con particolare riferimento all'ente Locale - D. Lgs. n. 267/2000;
8. Casi di annullabilità e nullità degli atti amministrativi;
9. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Verranno ammessi a sostenere la prova d'esame orale i candidati che avranno conseguito, nella prova scritta, una votazione non inferiore a punti 18 sui 30 disponibili.

Nel corso della prova orale sono previsti inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo delle apparecchiature elettroniche e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, fogli elettronici di calcolo, posta elettronica, internet...), nonché delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze trasversali come definite con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato in data 28 giugno 2023. Nello specifico verranno analizzate le seguenti capacità:

- Tecniche di problem solving;
- Capacità di gestione dell'ansia e dello stress;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto e di gestione dei rapporti in pubblico;
- Capacità di agire in situazioni di emergenza.

La tipologia e il contenuto della prove sono stabilite dalla commissione esaminatrice, tenuto conto del profilo professionale da acquisire e del ruolo da ricoprire all'interno dell'Ente. La commissione sarà integrata da soggetti esterni per la valutazione delle competenze trasversali e delle conoscenze informatiche e di lingua inglese qualora necessario.

La valutazione delle competenze trasversali, condotta durante la prova orale, inciderà in misura pari al 20% del punteggio massimo attribuibile in tale prova (6/30).

Conseguiranno l'idoneità i candidati che avranno riportato nella prova orale una votazione non inferiore a punti 18 sui 30 disponibili.

10. GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Il punteggio attribuito in graduatoria sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nelle prove d'esame scritta ed orale. La copertura dei posti messi a concorso avverrà sulla base della graduatoria compilata dall'apposita Commissione giudicatrice nel rispetto delle riserve dei posti previste dal bando e delle preferenze stabilite dalla normativa vigente per i concorrenti risultati a parità di punteggio.

Al termine delle prove, sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni del Miranese e sul Portale inPA, sarà inoltre pubblicato un avviso nel quale sarà indicato il termine perentorio entro il quale le/i

concorrenti che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non sarà richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni

Nella graduatoria possono essere presenti candidati inseriti con riserva, in attesa dell'espletamento della prova di efficienza fisica, secondo quanto disciplinato dal precedente paragrafo "Prova di efficienza fisica".

L'Amministrazione accerterà, di norma prima di procedere alla stipulazione del contratto, l'idoneità alla mansione specifica mediante una visita medica effettuata dal medico competente.

L'Amministrazione accerterà il possesso dei requisiti psicofisici necessari per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, di cui al D.M. 28 aprile 1998, tramite acquisizione della specifica certificazione medica rilasciata secondo quanto previsto dagli art. 2 e 3 del D.M. 28 Aprile 1998 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 143 del 22.06.1998). La certificazione deve essere conseguita presso le competenti strutture sanitarie a cura di ciascun concorrente utilmente collocato in graduatoria e deve avere data non antecedente a dodici mesi rispetto al data prevista per l'assunzione. La spesa per gli accertamenti sanitari è a carico dei/le candidati/e.

In caso di esito impeditivo, conseguente agli accertamenti sanitari di cui sopra o permanenza di un requisito di accesso, non si darà luogo all'assunzione. Verrà inoltre dichiarata la decadenza dalla graduatoria.

Nell'assunzione a tempo indeterminato è previsto un periodo di prova di sei mesi. Nel caso di esito negativo il rapporto di lavoro verrà risolto. Verrà inoltre dichiarata la decadenza dalla graduatoria per l'intero periodo di validità della stessa. Durante il periodo di prova il personale di nuova assunzione verrà avviato a frequentare lo specifico corso finalizzato ad ottenere l'abilitazione al maneggio e all'uso dell'arma in dotazione al Corpo: l'esito positivo del corso, salvo cause di forza maggiore, è condizione imprescindibile per il superamento del periodo di prova.

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022.

All'atto dell'assunzione i vincitori saranno invitati a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, contenente l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai vincitori.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata dall'Amministrazione nei confronti dei vincitori della selezione e degli eventuali ulteriori idonei che si rendesse necessario assumere.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti.

I concorrenti che saranno assunti sono tenuti a permanere presso questo Ente per un periodo non inferiore a cinque anni prima di accedere ad eventuali procedure di mobilità.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di assunzione. Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o

che senza giustificato motivo non assumano servizio alla data fissata, non si darà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro, i candidati decadranno dall'assunzione e dalla graduatoria.

La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni e delle norme contenute nel DPR n. 487/1994, nel D. Lgs. n. 165/2001, nel vigente CCNL Comparto Funzioni locali, nel Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel Regolamento del Corpo di Polizia Locale.

11. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Baldan, Responsabile del Servizio Personale.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio del Comando di Polizia Locale al seguente indirizzo e-mail: polizia.locale@unionemiranese.ve.it.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Unione dei Comuni del Miranese, in qualità di "Titolare" del trattamento, rappresentato dal Presidente pro-tempore è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Unione dei Comuni del Miranese, nella persona del Presidente pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale dell'Ente in Mirano, Via Belvedere, 6, cap 30035.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Unione dei Comuni del Miranese ha designato quale Responsabile della protezione dei dati Sinergika S.r.l., via Pree 9 – 30174 Trivignano-Zelarino (Venezia). E-mail: dpo@unionemiranese.ve.it.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale

incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. ***Finalità e base giuridica del trattamento***

I dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente bando e alla successiva assunzione del vincitore e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

7. ***Destinatari dei dati personali***

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. ***Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE***

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. ***Periodo di conservazione***

I dati personali sono conservati per il periodo di utilizzo dell'istruttoria dei procedimenti di cui al presente bando e alla successiva assunzione del vincitore; in qualsiasi momento l'interessato decidesse la sua cancellazione, i dati verranno eliminati dalla banca dati.

10. ***I diritti dell'interessato***

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO PERSONALE
Dott. Antonio Baldan

Allegato 1

Titoli di preferenza

(D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 - art. 5 comma 4)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Allegato 2

Cause di non idoneità

(D.M. n. 198 del 30 giugno 2003 - art. 3)

Requisiti di idoneità fisica e psichica e cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi pubblici.

1. I requisiti di idoneità fisica e psichica di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori e dei commissari, sono i seguenti:

[omissis]

2. Costituiscono, inoltre, cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi di cui al comma 1 le imperfezioni e infermità indicate nell'allegata Tabella 1.
3. I candidati sono sottoposti alle prove di efficienza fisica previste nel bando di concorso, secondo le modalità ed i programmi ivi indicati rispettivamente per gli uomini e le donne.

Tabella 1

Cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato.

1. Le sindromi da immunodeficienza croniche e loro complicate.
2. Le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili:
 - a) le alterazioni congenite ed acquisite croniche della cute e degli annessi, estese o gravi o che, per sede o natura, determinino alterazioni funzionali o fisiognomiche;
 - b) tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.
3. Le infermità ed imperfezioni degli organi del capo:
 - a) alterazioni morfologiche congenite o acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali;
 - b) le malformazioni e malattie della bocca, ad incidenza funzionale ed estetica in particolare le malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto; disfonie;
 - c) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, delle ghiandole e delle vie lacrimali, dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi, anche se limitate a un solo occhio, quando siano causa di disturbi funzionali; disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene; l'emeralopia; retinopatie degenerative; esiti di interventi per correzione delle ametropie comportanti deficit della capacità visiva;
 - d) stenosi e poliposi nasale anche monolaterale; sinusopatie croniche;
 - e) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali; otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale; perforazione timpanica; ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale uditiva superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz superiore a 50 decibel (trauma acustico

lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche; le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.

4. Le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche e malattie croniche pleuropolmonari; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari; segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi allergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica; dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.
5. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio:
 - a) malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio;
 - b) disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sulla emodinamica. Ipertensione arteriosa;
 - c) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;
 - d) le altre patologie delle arterie, dei capillari, dei vasi e dei gangli linfatici e i loro esiti a rilevanza trofica e funzionale, varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose.
6. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome:
 - a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali;
 - b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali;
 - c) le ernie viscerali;
 - d) la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.
7. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteo-articolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.
8. Le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuro-psichico:
 - a) patologie neurologiche: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale;
 - b) disturbi mentali: disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregressi; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia ed altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi della condotta alimentare attuali o pregressi.
9. Uso anche saltuario o occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali/sintetiche) ed abuso di alcool attuali o pregressi.
10. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato uro-genitale: le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali, le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.
11. Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario congenite o acquisite di apprezzabile entità.
12. Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine.
13. Neoplasie:
 - a) i tumori maligni (ad evoluzione incerta o sfavorevole);

- b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali.
14. Le malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti ed i loro esiti che siano causa di disturbi funzionali oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica e che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.
15. Altre cause di non idoneità: il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che, concorrenti tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella
Polizia di Stato.

Allegato 3

Requisiti attitudinali

(D.M. n. 198 del 30 giugno 2003 - art. 4)

Per i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale che espleta funzioni di polizia l'esame attitudinale è diretto ad accertare il possesso, ai fini del servizio di polizia, dei requisiti attitudinali per l'accesso ai singoli ruoli indicati nell'allegata Tabella 2.

Tabella 2 (comma 1, punto 1 "Agenti ed Assistenti")

Requisiti attitudinali dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di Polizia.

1. Requisiti attitudinali per i concorsi per l'accesso al ruolo degli agenti ed assistenti:

- a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia di sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
- b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni impreveduti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
- d) una socialità caratterizzata da una adeguata disinvoltura nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà operative del ruolo con opportuna decisione e dinamicità, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.